

ALLEGATO

1

COMUNE DI GENONI

Provincia di Oristano

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AMBITI CARATTERIZZATI  
DALLA PRESENZA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GENONI

PRATICA N.:

DATA:

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL COMUNE DI GENONI  
DEFINITIVO - ESECUTIVO

OGGETTO TAVOLA:

**RELAZIONE TECNICA**

IL PROGETTISTA:  
ARCH. SALVATORE TROGU

# RELAZIONE GENERALE E TECNICA

## Generalità

### Breve inquadramento geografico e storico

Genoni è un Comune di 854 abitanti inserito nella regione del Sarcidano, in Provincia di Oristano. Il suo territorio occupa una superficie di 43,79 kmq e si trova ad una altezza sul livello del mare di circa 447 mt; il centro abitato si sviluppa altimetricamente su vari livelli seguendo l'andamento morfologico del territorio.

Il paese è dominato dal piccolo pianoro del colle di Santu Antine che si eleva sino all'altitudine di 590 mt. La posizione sopraelevata del colle di Santu Antine, su cui è adagiato il centro urbano di Genoni, ha sicuramente invitato le popolazioni, sin dai tempi più remoti, a stabilirsi in quest'area. Infatti, numerosi reperti Punici, Romani e molto probabilmente anche Vandali testimoniano che queste popolazioni scelsero di abitare sia la Giara che il colle di Santu Antine.

Sempre sulla sommità del colle di Santu Antine da segnalare le mura di una fortezza punica, le rovine di una chiesa romanica dedicata a Sant'Elena e San Costantino Magno ed un pozzo costruito in età nuragica profondo 39 metri (il più profondo in Sardegna) all'interno del quale sono stati rinvenuti in stratigrafia interessanti reperti tra i quali un raro esemplare di argano meccanico per il sollevamento dell'acqua risalente alla dominazione Romana. Nel territorio comunale sono presenti numerosi elementi d'interesse dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed archeologico. Nelle vicinanze del paese emerge l'altopiano della giara di Gestori lo stesso ricade nel territorio comunale di Genoni per 1700 ettari.

L'altopiano, di origine vulcanica, ha una elevata valenza naturalistica e nel 1995 è stata fatta la richiesta per essere inserito come Sito di Importanza Comunitaria. L'origine

dell'altopiano risale al Miocene, quando l'area era ancora ricoperta dal mare. Il territorio dell'altopiano della Giara è caratterizzato dalla presenza di nuraghi da una flora peculiare adattatasi all'altitudine (con sottospecie endemiche di quercia da sughero, leccio, roverella, cisto, corbezzolo, mirto) da laghetti naturali e stagionali di raccolta dell'acqua piovana chiamati paulis, ma soprattutto dal cavallino della giara che costituisce sicuramente l'attrazione principale per i visitatori dell'altopiano, si tratta di un cavallo di dimensioni ridotte, e per questo chiamato cavallino, introdotto dai Fenici e rinselvaticatesi nell'abitat dell'altopiano.

Oggi sull'altopiano vivono liberi circa seicento esemplari gli stessi sono monitorati e curati dal personale dell'Istituto di Incremento Ippico della R.A.S., presso il centro che si trova in località Impera Lavra.

Un altro aspetto riguardante il Comune di Genoni è indubbiamente legato alla grande quantità di fossili presenti nel suo territorio in particolare in località Duiduru sono stati rinvenuti fossili e formazioni geologiche risalenti al primo ciclo sedimentario del Miocene, quando la zona era occupata da dei fondali marini di scarsa profondità in un clima tropicale. Il sito è stato aperto al pubblico come Geoposito ed organizzato per le visite, questo è l'unico sito geopaleontologico visibile della Sardegna ed uno dei pochi esistenti in Italia.

I fossili ed i ritrovamenti più importanti sono stati estratti ed esposti nel Paleo Archeo Centro, situato ai piedi del colle di Santu Antine. Nel centro si affiancano all'esposizione dei reperti paleontologici l'esposizione dei reperti neolitici e di epoca romana rinvenuti nella zona del pozzo sacro nuragico di Santu Antine.

Degno di nota anche il Museo del Cavallino della Giara allestito all'interno di una casa campidanese restaurata.

## ***INQUADRAMENTO URBANISTICO***

Lo strumento urbanistico del Comune di Genoni è vigente a seguito della delibera del.C.C.n°38 del 21.09.1998 , pubblicato nel BURAS n°41 del 20.11.1998 a seguito della verifica di coerenza da parte del CO.RE.CO. n°4967/01/98 del 16.10.1998. Recentemente il Piano è stato oggetto di variante definitivamente adottata con delibera del C.C. n°24 del 29.09.2004, pubblicata nel bollettino BURAS n°31 del 21.10.2005.

L'area oggetto d'intervento è posta nella periferia ovest del paese di Genoni in via degli Oleandri, in un'area di espansione residenziale classificata urbanisticamente C1 e da una parte classificata S4 parcheggi.

## ***STATO DI FATTO DEL LUOGO D'INTERVENTO***

L'area oggetto di intervento è situata nella periferia ovest del paese di Genoni in via degli Oleandri in posizione panoramica, all'interno dell'area è presente un complesso edilizio isolato di Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.). Il progetto infatti è inserito in un programma di riqualificazione dell'area oggetto di intervento.

Allo stato attuale sul prospetto principale nella via degli Oleandri sono presenti due sacche di parcheggi, che saranno oggetto di intervento, utilizzati dai residenti dell'edificio di una superficie di circa 180 mq e da un parco giochi attrezzato di circa 300mq con alberi di alto fusto e da altre essenze arboree; anche il parco giochi è inserito nel programma di riqualificazione dell'area P.E.E.P .

## **INTERVENTO PROPOSTO IN PROGETTO**

L'intervento in progetto rientra nei programmi di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica finanziati dalla Regione Sardegna (Delibera n°1/19 del 17.01.2014) di riqualificazione dell'area attraverso interventi di natura ambientale e di contenimento del fabbisogno energetico, in particolare l'intervento previsto è finanziato per il 52% dalla R.A.S. ed il restante 48% di cofinanziamento Comunale. Gli interventi previsti saranno i seguenti:

- Realizzazione di due pensiline con copertura fotovoltaica da posizionare nei due parcheggi esistenti al servizio delle abitazioni P.E.E.P, una delle dimensioni esterne mt 14,85\*5.40 realizzata sul parcheggio esistente in piano, ed una delle dimensioni esterne di mt 16.90\*5.40 realizzata anche questa ultima sul parcheggio esistente con pendenza di circa il 6%, la pensilina come si evince dai disegni allegati segue tale pendenza. Le due pensiline saranno realizzate con una struttura portante formata da dei portali in tubo quadro 150\*150\*4, la copertura sarà realizzata con una struttura perimetrale in tubo rettangolo da 200\*100\*4 mentre gli arcarecci trasversali di sostegno alla struttura portante dei pannelli fotovoltaici ,saranno in tubo rettangolo da 100\*50\*5, i telai portanti saranno fissati alle fondazioni con apposite piastre di ancoraggio. Tutta la struttura sarà zincata a caldo e verniciato a polveri possidiche per esterni, la struttura di fondazione sarà di tipo continuo a trave rovescia delle dimensioni di cm 50\*70 oltre alla sottofondazione con spessore di cm 10 , per le specifiche tecniche si rimanda ai disegni esecutivi.

La struttura di copertura come descritta sarà atta ad accogliere i pannelli fotovoltaici che produrranno circa 20KW, che saranno immessi nella rete di illuminazione pubblica , tutti gli impianti di scambio e quadri saranno alloggiati all'interno di un vano posto nei pressi di una pensilina

- Realizzazione di un area adibita a sosta e svago attraverso la realizzazione di una pavimentazione in massetto architettonico di 94,00 mq in una parte dell'attuale parco giochi

Il tecnico

Architetto Salvatore Trogu